

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-486 del 02/02/2022
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 3 DPR 59/2013, DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 771 DEL 23/03/2016 - DITTA TECTUBI RACCORDI SPA. ATTIVITÀ: PRODUZIONE RACCORDI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CALENDASCO (PC), VIA ANCONA N. 27.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-507 del 02/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno due FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 3 DPR 59/2013, DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 771 DEL 23/03/2016 – DITTA TECTUBI RACCORDI SPA.

ATTIVITÀ: PRODUZIONE RACCORDI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CALENDASCO (PC), VIA ANCONA N. 27.

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6- 2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la legge 7 agosto 1990, n. 41 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

#### Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 771 del 23/03/2016, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Calendasco con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 3503 del 28/04/2016, per l'attività di "produzione raccordi" svolta dalla ditta TECTUBI RACCORDI SPA (C.F. 01230470997) nello stabilimento sito in Comune di Calendasco, via Ancona n. 27, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali contenente sostanze pericolose di cui all'art. 108 del medesimo decreto;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;

- con nota acquisita al prot. Arpae n. 184405 del 30/11/2021, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta TECTUBI RACCORDI SPA (C.F. 01230470997), relativamente ai seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (modifica non sostanziale);
- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali contenente sostanze pericolose di cui all'art. 108 del medesimo decreto (proseguimento senza modifica);
- comunicazione/nulla osta di cui ai commi 4/6 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico (modifica non sostanziale);

**Atteso che:**

- con nota prot. n. 188421 del 07/12/2021 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;
- con nota acquisita al prot. Arpae n. 193998 del 17/12/2021 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta alla ditta;

**Rilevato** che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice emissioni (rif. Attività n. 10 del 02/02/2022 Sinadoc 32588/2021) risulta che:

- i limiti di E7 stabiliti dall'AUA vigente adottata con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 771 del 23/03/2016 sono i seguenti:

**EMISSIONE N. E7 BRUCIATORI FORNO DI RISCALDO 2 FUNZIONANTI A METANO**

Portata massima	6500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Durata massima annua	220 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

- la modifica consiste nella sostituzione del forno generante l'emissione E7 con uno nuovo avente capacità di 4 t, che sarà adibito al trattamento termico di curve in acciaio di varie forme e dimensioni;
- il nuovo forno opererà in un range di temperatura tra 800 e 1150 °C ed avrà una potenza termica nominale di 2400 kW; dal riscaldamento dei materiali si genererà l'emissione E7 che rimarrà invariata;
- tale forno non rientra tra i medi impianti di combustione, ai sensi del comma 10, lettera a) dell'art. 273-bis, D.L.gs. 152/06 e s.m.i. (i gas di combustione sono utilizzati come riscaldamento diretto dei raccordi in lavorazione);

**Considerato che:**

- con nota prot. n. 193689 del 17/12/2021 è stata richiesto al Servizio Territoriale di Arpae di formulare la relazione tecnica a in merito alla matrice “emissioni in atmosfera”;
- il Servizio Territoriale di Arpae, con nota dell’11/01/2022 prot. n. 2904, ha espresso parere favorevole alla modifica non sostanziale di cui trattasi;
- con nota prot. n. 93685 del 17/12/2021 è stato richiesto al Comune di Calendasco il parere previsto dall’art. 269 c. 3 del D.Lgs. 152/06 in ordine alle emissioni in atmosfera;
- con nota prot. n. 163 del 08/01/2022, acquisita al prot. Arpae n. 1553 del 10/01/2022, il suddetto Comune ha espresso parere favorevole, relativamente alle emissioni in atmosfera, dichiarando la compatibilità con la normativa comunale vigente in materia di urbanistica, edilizia ed ambiente;
- con nota prot. n. 10722 del 24/01/2022 è stato richiesto al Comune di Calendasco il parere/nulla osta ai sensi dei commi 4/6 dell’art. 8 della L. 447/1995, in ordine all’impatto acustico;
- con nota prot. 830 del 27/01/2022, acquisita al prot. Arape n. 13847 del 28/01/2022, il suddetto Comune ha espresso parere favorevole, con prescrizione, relativamente alla matrice impatto acustico;

**Preso atto che** con Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 96/2019 di “*Istituzione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022)*”, è attribuita all’unità “AUA – Autorizzazioni settoriali ed Energia” la responsabilità dei procedimenti per l’adozione delle Autorizzazione Uniche Ambientali, e che tale unità acquisisce il supporto specialistico in materia di emissioni dal titolare dell’incarico di funzione dell’Unità “Emissioni in atmosfera” dello stesso SAC, in ragione della specifica competenza attribuita a quest’ultima in materia di emissioni ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 con la medesima Delibera n. 96/2019;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell’istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all’aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d’interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall’art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

- 1. di aggiornare**, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l’Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 771 del 23/03/2016, rilasciata con Provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 3503 del 28/04/2016 del SUAP del Comune di Calendasco, alla ditta TECTUBI RACCORDI SPA (C.F. 01230470997), avente sede legale in Podenzano (PC), via Roma n. 150, per l’attività di “*produzione raccordi*” svolta dalla ditta TECTUBI RACCORDI SPA nello stabilimento sito in Comune di Calendasco, via Ancona n. 27, giusta comunicazione di modifica non sostanziale della ditta acquisita con nota prot. n. 184405/2021, relativamente alla sostituzione del forno di forgia generante l’emissione E7 con un nuovo impianto;
- 2. di impartire**, per quanto riguarda l’impatto acustico, quanto prescritto dal Comune di Calendasco nel proprio parere espresso con nota prot. n. 830 del 27/01/2022 (prot. Arpae n. 13847 del 28/01/2022), ovvero l’esecuzione di misure strumentali del rumore ambientale ad attività normalizzata, per la verifica delle ipotesi contenute nella relazione allegata all’istanza di AUA; l’esito di tali misure dovrà essere trasmesso al Comune di Calendasco;
- 3. di dare atto che:**
  - resta confermato quanto in precedenza autorizzato, disposto e prescritto con atto di AUA Determinazione

dirigenziale Det-Amb n. 771 del 23/03/2016 (poi ricompreso nel Provvedimento conclusivo del procedimento unico del SUAP del Comune di Calendasco prot. n. 3503 del 28/04/2016);

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Calendasco per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

**Si rende noto che:**

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021- 2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente  
Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**